



Da un secolo, oltre.

**Avviso di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi di prestazione d'opera professionale, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per la realizzazione di azioni di intervento sui temi del "benessere, sport e corretta alimentazione" nell'ambito di percorsi di inclusione e integrazione rivolti a studenti universitari, proprie del Progetto - DM\_809\_2023\_SERV\_STUD**

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 ed in particolare l'art.7, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e gli artt. 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge 81/2017;

VISTA la L. n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO l'art. 53, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013: 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165/2001";

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 65 del D. Lgs. n. 30/2005 e s.m.i;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve

Da un secolo, oltre.

ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la Circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 11 dicembre 2023 n. 1385;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, Prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTO il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTI il Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento alle attività di ricerca dell'Università di Firenze disposto con D.R. 55/2025 prot. 11673 del 21 gennaio 2025 e i relativi allegati;

VISTO il “Codice etico dell'Università degli studi di Firenze” emanato mediante Decreto Rettorale n. 245/2025, Prot. n. 49434;

VISTO il “Codice di comportamento dell'Università degli studi di Firenze”, emanato mediante Decreto Rettorale n. 98/2016, Prot. n. 16906;

VISTO il “Codice di comportamento per la protezione della libertà e della dignità della persona nell'ambiente di lavoro”, emanato mediante Decreto Rettorale n. 279/2006, Prot. n. 118667;

CONSIDERATO l'art. 9, lett. f), del Decreto Ministeriale n. 809/2023, relativamente all'assegnazione di risorse agli Atenei statali per interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti, destinando fondi specifici per attività come il tutorato sportivo e altre misure di supporto, al fine di migliorare l'accessibilità e la permanenza nel percorso universitario;

RITENUTO opportuno promuovere iniziative e progetti orientati al benessere della popolazione studentesca, riconoscendo nell'educazione alimentare un elemento centrale per la salute individuale, il benessere psicologico, la qualità della vita e il successo accademico;

Da un secolo, oltre.

CONSIDERATO appropriato, per garantire il benessere psico-fisico, attivare un servizio di consulenza alimentare rivolto agli studenti e al personale tecnico-amministrativo, finalizzato alla promozione di abitudini nutrizionali corrette e consapevoli che prevede anche una componente di studio, nonché un monitoraggio dei comportamenti alimentari della popolazione studentesca, con particolare attenzione all'individuazione delle cattive abitudini più diffuse e delle relative cause;

VALUTATA l'esigenza straordinaria ed imprevista di identificare due figure che realizzino azioni di intervento sui temi del "benessere, sport e corretta alimentazione" nell'ambito di percorsi di inclusione e integrazione rivolti a studenti universitari, come sopra descritto;

VISTA la richiesta del Dirigente ad interim dell'Area Servizi alla Didattica, prot. 185139 del 4 agosto 2025, con la quale si chiede il conferimento di due incarichi di prestazione professionale in oggetto;

RITENUTO opportuno, pertanto, procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo e alla contestuale procedura di valutazione comparativa aperta all'esterno mediante unico Avviso;

ACCERTATO che il costo degli incarichi, eventualmente conferiti ai soggetti esterni, graverà sul Fondo di Finanziamento Ordinario, di cui alla Tabella 7 - Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - Art. 9, lett. f) dm 809/2023 FFO 2023, ed in particolare sui fondi disponibili del Progetto DM\_809\_2023\_SERV\_STUD, COAN n. 100008/2025;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

DECRETA

### **Articolo 1 – Oggetto della procedura**

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi di prestazione d'opera professionale per la realizzazione di azioni di intervento sui temi del "benessere, sport e corretta alimentazione" nell'ambito di percorsi di inclusione e integrazione rivolti a studenti universitari proprie del Progetto - DM\_809\_2023\_SERV\_STUD, da affidarsi:
  - a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nell'Area delle Elevate Professionalità;

**ovvero, qualora la ricognizione interna dia esito negativo**



Da un secolo, oltre.

- b) a titolo retribuito, a soggetti esterni, mediante la stipula di un contratto di prestazione d'opera professionale.
2. In particolare, le persone idonee dovranno svolgere attività altamente specializzate e qualificate in raccordo con il Responsabile del progetto, così come riportato all'art. 3, comma 2 del presente avviso.

### **Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico**

1. Ciascun incarico avrà una durata di **24 mesi** dalla sottoscrizione del contratto o una durata inferiore in caso di incarichi conferiti successivamente per dimissioni del precedente Prestatore d'opera o per altre motivazioni.
2. Resta inteso che:
  - a) **al personale dipendente dell'Ateneo** non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
  - b) **al soggetto esterno**, sarà corrisposto un compenso complessivo di **€ 24.000** (ventiquattromila) per ciascun incarico della durata di 24 mesi, al netto di iva e cassa previdenziale e al lordo della ritenuta d'acconto.
3. Il suddetto compenso graverà sui fondi del Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare a valere sul progetto DM\_809\_2023\_SERV\_STUD - e verrà corrisposto in **12 rate successive** di pari importo per ciascun incarico, a fronte di dichiarazione di regolarità della prestazione svolta da parte degli incaricati.

### **Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell'incarico**

1. Gli incaricati svolgeranno l'attività in piena autonomia, con lavoro prevalentemente proprio, senza vincoli di subordinazione, ma in raccordo con la Delegata della Rettrice all'Inclusione e alla Diversità, nella persona della Prof.ssa Maria Paola Monaco, Responsabile scientifica del Progetto relativo ai predetti incarichi.
2. Nell'ambito del suddetto Progetto, i professionisti selezionati dovranno svolgere attività altamente specializzate e qualificate rivolte a:
  - studenti che desiderano migliorare il proprio benessere psico-fisico attraverso corrette scelte alimentari e uno stile di vita attivo;
  - studenti che desiderano integrare più movimento nella propria quotidianità, indipendentemente dal livello di preparazione fisica;



Da un secolo, oltre.

- del servizio potrà avvalersi anche il personale tecnico-amministrativo.
3. Le **attività** consisteranno in interventi per la promozione di una sana alimentazione e il contrasto delle cattive abitudini alimentari, suddivise nei seguenti ambiti operativi:
- a) Consulenze individuali personalizzate in tema di alimentazione per il benessere, con eventuale valutazione di specifiche patologie dell'alimentazione:
    - Suggerimenti pratici per migliorare le abitudini alimentari e aumentare i livelli di energia, favorendo una corretta alimentazione utile alla concentrazione, al rendimento universitario e al benessere psicofisico;
    - Strategie alimentari per una digestione ottimale, la gestione del peso e il miglioramento del sonno;
    - Piani nutrizionali a carattere generale per particolari esigenze della popolazione studentesca (a titolo di esempio: studenti sportivi, studenti-atleti, ecc.).
  - b) Attività formative:
    - Workshop, seminari e incontri tematici su corretta alimentazione e stili di vita sani, con focus sulle cattive abitudini alimentari più diffuse tra gli studenti e sulle strategie di cambiamento sostenibile.
  - c) Materiali informativi:
    - Produzione e diffusione di contenuti digitali (video, guide, infografiche) con consigli concreti per adottare scelte alimentari più consapevoli ed equilibrate.
  - d) Studio e analisi:
    - Rilevazione e monitoraggio delle abitudini alimentari della popolazione studentesca, con particolare attenzione all'individuazione di comportamenti a rischio (eccessivo consumo di snack, pasti irregolari, scarso apporto di nutrienti fondamentali, ecc.) e alla definizione di strategie di miglioramento efficaci.
4. Gli incontri individuali, distribuiti lungo l'intero periodo di durata dell'incarico (24 mesi), dovranno garantire la copertura di tutto l'anno accademico e la massima accessibilità agli studenti anche disabili.

La programmazione potrà prevedere più incontri settimanali, compatibilmente con i periodi di maggiore affluenza (ad esempio, in prossimità degli esami o durante campagne di promozione del benessere).

Gli incontri potranno essere svolti sia in presenza presso le strutture universitarie, sia da remoto, per favorire la partecipazione anche degli studenti fuori sede o con difficoltà logistiche.

Parte degli incontri sarà dedicata a consulenze individuali, mentre una quota sarà riservata



Da un secolo, oltre.

ad attività formative di gruppo, come seminari, laboratori interattivi e incontri tematici su benessere, sport e nutrizione, secondo una pianificazione integrata con il calendario accademico e gli eventi promossi dall'Ateneo.

La distribuzione degli incontri terrà conto anche della necessità di raccogliere dati e feedback sugli stili di vita degli studenti, integrando momenti di valutazione e monitoraggio con le attività di consulenza e formazione.

Questa organizzazione consentirà di rispondere in modo flessibile alle richieste degli studenti e di ottimizzare l'impatto delle attività sia a livello individuale che collettivo, in linea con le finalità del progetto e le buone pratiche di promozione della salute universitaria.

5. In base alle attività svolte, sono attesi i seguenti **risultati**:

- a) aumentare la consapevolezza tra gli studenti sull'importanza dello sport e di una corretta alimentazione;
- b) incrementare la concentrazione e rendimento grazie a un'alimentazione equilibrata;
- c) ottimizzare le prestazioni sportive per gli studenti-atleti;
- d) implementare percorsi personalizzati per studenti con disabilità per un'inclusione più efficace;
- e) adottare abitudini sane e sostenibili attraverso consulenze e laboratori pratici.

6. La valutazione delle attività e dei risultati sarà effettuata attraverso una combinazione di strumenti qualitativi e quantitativi, al fine di garantire un monitoraggio efficace, trasparente e partecipativo. In particolare, saranno utilizzati:

a) Questionari di gradimento e autovalutazione:

Somministrati agli studenti al termine del percorso individuale o delle attività formative, per rilevare:

- il grado di soddisfazione percepita;
- i cambiamenti nelle abitudini alimentari;
- la comprensione dei contenuti e l'efficacia percepita delle strategie proposte;
- eventuali criticità riscontrate durante l'esperienza.

b) Schede di osservazione e monitoraggio:

Compilate dai professionisti coinvolti (nutrizionisti, formatori, operatori di sportello), per annotare progressi, difficoltà emerse, adesione al percorso e riscontri qualitativi.



Da un secolo, oltre.

c) Colloqui di follow-up:

Incontri individuali periodici con gli studenti per valutare nel tempo l'effettiva applicazione dei suggerimenti ricevuti, l'evoluzione delle abitudini alimentari e l'insorgenza di eventuali nuove esigenze.

d) Raccolta di dati aggregati e analisi comparativa:

I dati raccolti tramite questionari e osservazioni saranno elaborati in forma anonima e aggregata, per identificare trend ricorrenti, punti di forza e aree critiche, anche in ottica di miglioramento continuo del servizio.

e) Riunioni periodiche di valutazione:

I risultati delle valutazioni saranno oggetto di incontri con il Responsabile scientifico, la Delegata all'Inclusione e alla Diversità e la Responsabile del Settore Orientamento e Inclusione, durante i quali saranno analizzati i dati, affrontate eventuali problematiche organizzative e condivise le soluzioni adottate o da adottare.

I professionisti incaricati convengono in linea di massima le modalità della prestazione oggetto del contratto con il Responsabile scientifico, che avrà altresì l'onere di attestare il raggiungimento degli obiettivi e l'avvenuta osservanza di tutti gli obblighi derivanti dall'incarico.

Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato. La domanda dovrà essere corredata dal nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento nel quale sia dichiarata l'accettazione della mancata sostituzione della risorsa per tutta la durata dell'incarico.

#### **Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale**

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

**a. i dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nell'Area Funzionari;

ovvero

**b. i soggetti esterni** in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

b.1 cittadinanza italiana;

b.2 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b.3 per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.2: di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di prestazione d'opera professionale, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art. 5 del predetto D. Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;

b.4 godimento dei diritti politici;

b.5 età non inferiore agli anni 18;

b.6 non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

**a. uno dei seguenti titoli di studio:**

- **Laurea magistrale**, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004, nella seguente classe:

➤ LM-41 Medicina e Chirurgia  
*ed equivalenti*

- **Laurea specialistica**, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999, nella seguente classe:

➤ 46/S Medicina e Chirurgia  
*ed equivalenti*

- **Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/1999, equivalente e/o equiparato alla classe di laurea specialistica e alla classe

Da un secolo, oltre.

di laurea magistrale sopra indicate.

- b. iscrizione all'Albo professionale dei Medici;**
- c. Diploma di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione** ed equipollenti;
- d. Partita IVA** (solo per i candidati esterni);
- e. particolare qualificazione professionale**, ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo (di cui all'art. 3 del presente Avviso) presso enti pubblici o aziende private. La "particolare qualificazione professionale" sarà oggetto di verifica da parte della Commissione esaminatrice sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula.

I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi con riserva a partecipare alla selezione. Il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori della selezione, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università secondo [la procedura di cui all'art. 3, comma 1 lett. f, del D. Lgs. 14 marzo 2025 n. 25, convertito mediante L. n. 69/2025.](#)

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo ricoperto. Tale conoscenza sarà accertata nel corso del colloquio.

3. I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento del colloquio, con motivato provvedimento.
5. Per il profilo oggetto del bando sono altresì richieste le seguenti **competenze e conoscenze generali** che saranno verificate in sede di colloquio:
  - competenze professionali in campo nutrizionale;
  - conoscenza della valutazione dello stato nutrizionale e della terapia nutrizionale delle diverse situazioni fisiologiche e patologiche che necessitano di interventi di tipo nutrizionale, in particolare in relazione alle problematiche della popolazione giovanile di età compresa tra i 19 e i 30 anni;



Da un secolo, oltre.

- conoscenza del ruolo dell'alimentazione e degli stili di vita in relazione all'insorgenza delle malattie;
- conoscenza dei servizi sanitari/servizi di supporto sul territorio;
- particolare qualificazione professionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. e).

### **Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda**

1. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice utilizzando uno dei due modelli di domanda allegati al presente Avviso, uno per i candidati interni (Mod\_A) e uno per i candidati esterni (Mod\_B), deve essere inviata mediante Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it), entro le **ore 13:00 di venerdì 3 ottobre 2025**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Nell'oggetto deve essere riportata la dicitura ***“Domanda per 2 incarichi sui temi del benessere, sport e corretta alimentazione”***. Alla domanda devono essere allegati il **curriculum** e la **copia di un documento di identità** in corso di validità. La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in **un unico file in formato PDF**.
2. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web del sito internet di Ateneo dedicata alla trasparenza.
3. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.
4. Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsivoglia causa non imputabile all'Università degli Studi di Firenze, nonché dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal concessionario del servizio di posta elettronica certificata, ovvero dal mancato rispetto delle disposizioni previste dal certificatore per l'accettazione e consegna della mail, saranno imputabili esclusivamente al candidato che pertanto non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
5. Le domande pervenute successivamente al termine ultimo sopra indicato, anche se spedite entro il suddetto termine, **non saranno ritenute ammissibili** e i candidati non saranno ammessi alla procedura di valutazione comparativa.
6. Nella domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa il **candidato esterno** deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:



Da un secolo, oltre.

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il **possesso del titolo di studio** di cui all'art. 4, punto 2, lett. a) del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 e secondo quanto specificato nel precedente art. 4, comma 2 del presente Avviso;
- i) l'**iscrizione all'Albo professionale dei Medici** di cui all'art. 4, punto 2, lett. b) del presente Avviso, con indicazione del numero d'iscrizione;
- j) il **possesso del Diploma di Specializzazione in Scienza dell'Alimentazione** di cui all'art. 4, punto 2, lett. c) del presente Avviso, con indicazione dell'anno e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
- k) il **possesso della Partita IVA** di cui all'art. 4, punto 2, lett. d) (solo per i candidati esterni);
- l) la **particolare qualificazione professionale** di cui all'art. 4, punto 2, lett. e) del presente avviso, con la descrizione dettagliata dell'attività svolta e del periodo di svolgimento della stessa;



Da un secolo, oltre.

- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- n) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- o) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012, come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
- p) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): *“1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”*;
- q) ai sensi dell'art. 5, comma 6 del “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” emanato mediante Decreto Rettorale n. 68910 (550), anno 2020 del 14/5/2020, qualora il soggetto fosse titolare di assegno di ricerca, il medesimo dovrà presentare istanza di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di lavoro autonomo di cui al presente Avviso. Detta richiesta dovrà essere inoltrata al Consiglio del Dipartimento che si esprimerà su parere motivato del Responsabile scientifico dell'assegno previa verifica che tale attività sia compatibile con l'esercizio dell'attività di ricerca prevista per l'assegno, non pregiudizievole per lo



Da un secolo, oltre.

svolgimento delle attività di ricerca, non portatrice di conflitto di interessi con la specifica attività di ricerca svolta, tenendo conto anche delle regole di rendicontazione previste dall'ente finanziatore;

Il candidato esterno dipendente di Pubblica Amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare il Nulla Osta ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'Ente di appartenenza;

- r) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
- s) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione che ha emanato il presente Avviso;

7. **Il candidato interno deve allegare alla domanda il curriculum aggiornato e la copia di un documento di identità in corso di validità.** La domanda di partecipazione e gli allegati devono essere trasmessi in un unico file in formato PDF.
8. **Il candidato interno, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col nulla osta del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.**

Lo svolgimento dell'attività da parte di un dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non prevederà l'erogazione di compensi aggiuntivi in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

9. **Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.**
7. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
8. L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del

Da un secolo, oltre.

cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9. **I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.**
10. Sono comunque esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa i candidati:
  - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;
  - che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
  - che abbiano ommesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi.

#### **Articolo 6 – Commissione giudicatrice e colloquio**

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale dell'Università degli Studi di Firenze, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati ai fini dello svolgimento delle attività previste all'art. 3 del bando.
2. I criteri di valutazione delle candidature presentate alla commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione a quanto delineato all'art. 4 del presente Avviso. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Nello specifico, il possesso della "particolare qualificazione professionale" sarà verificato sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula, come indicato al comma 2, lett. e) del suddetto articolo. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
3. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione **40 punti**, di cui **30 punti** per il colloquio e **10 punti** per la valutazione dei curricula.
4. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un **punteggio minimo di 21 punti su 30** e verterà sull'accertamento delle conoscenze teoriche e delle competenze tecnico-professionali in possesso del candidato, di cui all'art. 4, comma 5 del presente avviso:



Da un secolo, oltre.

- competenze professionali in campo nutrizionale;
  - conoscenza della valutazione dello stato nutrizionale e della terapia nutrizionale delle diverse situazioni fisiologiche e patologiche che necessitano di interventi di tipo nutrizionale, in particolare in relazione alle problematiche della popolazione giovanile di età compresa tra i 19 e i 30 anni;
  - conoscenza del ruolo dell'alimentazione e degli stili di vita in relazione all'insorgenza delle malattie;
  - conoscenza dei servizi sanitari/servizi di supporto sul territorio;
  - particolare qualificazione professionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. e).
5. Successivamente all'espletamento dei colloqui, la Commissione effettuerà **la valutazione dei curricula** dei soli candidati idonei sulla base dei criteri definiti nel corso della prima riunione. Non sarà oggetto di valutazione il titolo che sia già stato considerato come requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del bando. Saranno inoltre prese in esame solo le dichiarazioni che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.
  6. Il punteggio finale complessivo attribuito a ciascun candidato sarà dato dalla somma del punteggio conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione del curriculum.
  7. I colloqui si svolgeranno a partire dal giorno 15 ottobre 2025; la sede e la data saranno resi noti tramite avviso pubblicato sul [sito istituzionale](#).
  8. L'elenco dei candidati ammessi alla procedura comparativa sarà pubblicato sul sito [internet istituzionale](#) entro venerdì 10 ottobre 2025. Le suddette pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.
  9. L'assenza dei candidati al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
  10. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
  11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
  12. Come già precisato nell'art. 5, comma 9, solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni.
  13. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
  14. Le relative graduatorie di merito verranno stilate secondo l'ordine decrescente del

Da un secolo, oltre.

punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

15. Gli incarichi verranno conferiti ai due candidati che raggiungono la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n. 191/1998).

### **Articolo 7 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi**

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'[Albo Ufficiale](#) dell'Ateneo e sul [sito internet istituzionale](#) di Ateneo.
2. L'elenco degli idonei potrà essere utilizzato anche in caso di ulteriori e motivate esigenze dell'Amministrazione, in ordine al profilo professionale richiesto nel presente Avviso, per il conferimento di ulteriori incarichi aventi il medesimo oggetto e alle medesime condizioni previste, anche riferiti a periodi temporali diversi, nel rispetto delle risorse allocate nel Progetto.
3. Altresì, la graduatoria potrà essere utilizzata dall'Amministrazione, in caso di rinunce successive al conferimento dell'incarico da parte dei vincitori della presente procedura selettiva, entro i termini stabiliti dal Progetto.
4. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente Avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
5. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

### **Articolo 8 – Stipula del contratto**

1. I candidati esterni risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di prestazione d'opera professionale. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che

Da un secolo, oltre.

consentono la stipula del contratto di prestazione d'opera professionale. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

2. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta *“di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...] Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata”*.
3. L'attività sarà espletata personalmente dai professionisti selezionati, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, in raccordo con la Responsabile scientifica del Progetto, Prof.ssa Maria Paola Monaco – Delegata della Rettrice all'Inclusione e alla Diversità, Responsabile scientifica del Progetto relativo ai predetti incarichi.
4. L'Università corrisponderà dalla data di sottoscrizione del contratto per la durata di 24 (ventiquattro) mesi, a ciascuno dei due vincitori della procedura di valutazione comparativa il compenso complessivo di € 24.000 (ventiquattromila) al netto di IVA e cassa previdenziale e al lordo della ritenuta d'acconto. Il compenso sarà suddiviso in 12 (dodici) rate successive di pari importo. In caso di incarichi di durata inferiore, il compenso e il numero di rate sarà riproporzionato, tenuto conto del relativo periodo di vigenza dell'incarico.

### **Articolo 9 – Proprietà intellettuale**

1. Ai sensi del D. Lgs. n. 30 del 2005 (Codice della Proprietà Industriale, come modificato dalla L. n. 102 del 24 luglio 2023) il diritto di proprietà industriale posta in essere dal lavoratore autonomo nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto, spetta all'Università degli Studi di Firenze, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore nei termini stabiliti dalla Legge e dai Regolamenti di Ateneo e, in particolare, dal [“Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà industriale e intellettuale con riferimento dell'attività di ricerca”](#) dell'Università di Firenze, emanato con Decreto Rettorale 21 gennaio 2025, n. 55.
2. A conclusione della propria attività di ricerca, ciascun incaricato è tenuto a presentare la rendicontazione delle attività svolte, riportando nel dettaglio le conoscenze acquisite nell'ambito ed a seguito di tali attività;

Da un secolo, oltre.

3. Quanto stabilito al comma 1 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite da ciascun incaricato entro due anni dal momento di cessazione del rapporto con l'Università.
4. Il lavoratore autonomo, preso atto quanto sopra, accetta le disposizioni ivi richiamate.

### **Articolo 10 – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro**

1. Le due persone selezionate prendono atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e del “Regolamento di ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro” (Rep. n. 401/2017 del 26/05/2017) dell'Università degli studi di Firenze, nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenute a collaborare alla corretta attuazione delle misure di sicurezza adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente, osservandone le disposizioni e le misure di prevenzione ed emergenza.
2. Le due persone selezionate prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze provvederà a fornire adeguata informazione riguardo alla salute ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

### **Articolo 11 – Trattamento dei dati personali**

1. I candidati sono invitati a prendere visione dell’“[Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l’ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento](#)”. Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l’esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di valutazione comparativa, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all’accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

### **Articolo 12 – Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento**

1. A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l’Unità di Processo "Amministrazione del personale TA e CEL" dell’Area Persone e



Da un secolo, oltre.

Organizzazione- Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055/2757224-7320-7358, indirizzo mail: [selezioni@unifi.it](mailto:selezioni@unifi.it), indirizzo PEC: [selezionipta@pec.unifi.it](mailto:selezionipta@pec.unifi.it)).  
Responsabile del procedimento è il Dott. Luca Bardi.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti